

## I cinque censimenti generali della popolazione nel primo quinquennio del Regno d'Italia.

### SARDEGNA.

(Vedi La Patria del Friuli del 17 aprile 1913)

La Sicilia (Trinacria ossia isola dalle tre promontorie Peloro, Pachino e Li Libeo) divisa amministrativamente in sette Province, ha una estensione territoriale di 25739 chilometri quadrati, Caltanissetta 3273, Catania 4966, Girgenti 3035, Messina 3226, Palermo 5046, Siracusa 3735 e Trapani 2457. La provincia di Palermo ha la estensione maggiore, Trapani la minore.

La Provincia di Caltanissetta (la Calatanissa dei Saraceni) nel 1861 aveva una popolazione di 223178 persone in 29 comuni, nel 1871 230066 persone in 28 comuni (fu soppresso il comune di Buonpensiere che figura di nuovo nel censimento del 1911), nel 1881 persone 263559 in 28 comuni, nel 1901 persone 329449 in 28 comuni, e nel 1911 persone 355868 in 29 comuni, con una densità di popolazione di 105 persone per chilometro quadrato.

La Provincia di Catania nel 1861 aveva una popolazione di 450460 persone in 64 comuni, nel 1871 persone 495415 in 64 comuni, nel 1881 persone 564043 in 63 comuni (fu soppresso il Comune di Caracchi che costituì una frazione del comune di Centuripe) nel 1901 persone 703598 in 63 comuni e nel 1911 persone 802535 in 63 Comuni con una densità di popolazione di 153 abitanti per chilometro quadrato.

La Provincia di Girgenti (in origine Agrigenti) nel 1861 aveva una popolazione di 273880 persone in 41 comuni, nel 1871 persone 289018 in 41 comuni, nel 1881 persone 313106 in 41 comuni, nel 1901 persone 380666 in 41 comuni e nel 1911 persone 413400 in 41 comuni, con una densità di popolazione di 136 abitanti per chilometro quadrato.

La Provincia di Messina (antica mente Zucola) nel 1861 aveva una popolazione di 397671 persone in 98 comuni, nel 1871 persone 420649 in 99 comuni (fu eretta a comune l'isola di Salina che prima era frazione di comune e che nel censimento del 1911 figura sotto il nome di San Marco Salina) nel 1881 persone 467233 in 97 comuni, (furono soppressi i comuni di Palmaria e Spilimbergo) nel 1901 persone 550895 in 97 comuni e nel 1911 persone 645974 in 100 comuni (furono eretti a Comuni le frazioni di comune di Marina, Lenti e Naifa), con una densità di popolazione di 169 abitanti per chilometro quadrato. La città di Messina nel censimento del 1901 contava 147.106 persone, e nel 1901 tre anni dopo il terremoto, contava 127.398 persone.

La Provincia di Palermo (la Panormo dei Pelagosi), nel 1861 aveva 584929 abitanti in 75 Comuni, nel 1871 ne aveva 617678 in 76 Comuni (fu eretta a Comune la frazione di San Cipirello), nel 1881 ne contava 698622 in 76 comuni e nel 1901 ne aveva 790151 in 76 comuni e nel 1911 ne segnava 819391 in 76 comuni, con una densità di popolazione di 76 persone per chilometro quadrato.

La Provincia di Siracusa nel 1861 (allora provincia di Noto) segnava 259613 abitanti in 31 Comuni, nel 1871 ne aveva 294883 in 32 Comuni (fu eretta a comune la frazione di Ragusa inferiore), nel 1881 ne aveva 342482 in 32 comuni, nel 1901 ne aveva 433796 in 32 comuni, nel 1911 segnò 504025 persone in 32 comuni con una densità di popolazione di 134 abitanti per chilometro quadrato.

La Provincia di Trapani (anticamente Drepanum) nel 1861 aveva una popolazione di 214.981 persone in 21 Comuni, nel 1871 persone 236.388 in 20 Comuni, (fu soppresso il comune di Xitla), nel 1881 persone 284.727 in 20 Comuni, nel 1901 persone 373.569 in 20 Comuni e nel 1911 persone 370.562 in 20 Comuni, con una densità di popolazione di 150 abitanti per chilometro quadrato. Si fa notare che la città di Alcamo nel censimento del 1901 dava una popolazione di 51.798 persone e nel 1911 di 32.211, ed il circondario di Alcamo nel 1901 dava una popolazione di 109.098 persone e nel 1911 di 84.022.

Riassumendo l'Isola di Sicilia nel 1861 aveva una popolazione di 2.391.802 persone in 359 Comuni, nel 1881 2.934.072 persone in 357 Comuni, nel 1901 3.578.124 persone in 357 Comuni e nel 1911 contava 3.811.755 persone in 361 Comuni.

Dal 1861 al 1911, nel primo cinquantennio del Regno d'Italia, la popolazione, in Sicilia, aumentò di 1.419.953 persone, cioè: nella Provincia di Caltanissetta di 132.690 persone, nella Provincia di Catania di 352.075 persone, nella Provincia di Girgenti di 149.520 persone, nella Provincia di Messina di 151.213 persone ad onta del terribile terremoto del 28 dicembre 1908 nella Provincia di Palermo di 234.462 persone e nella Provincia di Trapani di 156.58 persone.

La popolazione della città di Alcamo di Provincia dal 1861 al 1911 aumentò di 19.412 persone, la città di Caltanissetta aumentò di 17.048 persone, la città di

Catania di 137.799 persone, più del triplo, la città di Girgenti di 8.953 persone, la città di Messina di 240.074 persone, la città di Palermo di 141.685 persone, la città di Siracusa di 22.505 persone e la città di Trapani di 31.980 persone, più del doppio.

Il Comune più popolato in Sicilia è Floresta che si trova a 1270 metri sul livello del mare con una popolazione (1911) di 2036 persone; poi si trova San Teodoro a 1150 metri con 2074 abitanti, Capizzi a 1139 metri con 4611 abitanti, Casarò a 1130 metri con 4622 abitanti, Santa Domenica Vittoria a 1000 metri con 2213 abitanti, tutti e cinque in Provincia di Messina; Troina a 1119 metri con 12453 abitanti in Provincia di Catania; Petralia Soprana a 1147 metri con 8919 abitanti, Geraci Siculo a 1077 metri con 4112 abitanti, San Mauro Castelverde a 1080 metri con 6339 abitanti, Gangi a 1011 metri con 10835 abitanti, Prizzi a 1007 metri con 10224 abitanti e Petralia Sottana a 1000 metri con 10834 abitanti, questi sei Comuni in Prov. di Palermo.

In tutta la Sicilia si trovano 12 Comuni ad altezza di 1000 e più metri sul livello del mare, con una popolazione in totale (1911) di 79272 persone.

I comuni che in tutta Italia si trovano ad altezza di 1000 e più metri sul livello del mare sono 250.

Dal censimento del 1911 risulta poi che dei 361 comuni che costituiscono l'Isola di Sicilia se ne trovano: uno solo con meno di 500 abitanti, ed è Locadi in Provincia di Messina con 465 abitanti; sette con meno di mille abitanti, 230 con 1000 a 10.000 abitanti, 109 con 10.000 a 50.000 abitanti, 2 con 50.000 a 100.000 abitanti (Modica e Marsala) e tre con più di 100.000 abitanti, Palermo, Messina e Catania.

Oltre all'aumento di popolazione verificatosi nelle città Capoluogo di Provincia trovasi rimarcabile l'aumento che si trova nel comune di Marsala che nel 1861 dava una popolazione di 31350 persone e nel 1911 di 69384 e nel comune di Modica che nel 1861 aveva una popolazione di 30547 persone e nel 1911 di 56555.

I signori Siciliani possono essere contenti del loro crescendo che pare non accenni a diminuire, essendo riconosciuta la mortalità massima generale nell'Isola nel periodo 1906-1910 del 24 per mille appena.

Horrà dunque per la Sicilia...

Roma, maggio 1913

Anselmo Borgialli

## Cronaca Provinciale

### TOLMEZZO

#### Appunti contro la possibilità dell'avvento dei Salesiani

Avete pubblicato sabato scorso su queste colonne la notizia circa la voce di una proposta fatta dai Salesiani per assumere le nostre scuole Tecniche non solo ma per istituire anche le ginnasiali con collegio annesso, se l'Amministrazione Comunale fosse disposta a fornire loro i locali. Come potete ben immaginare, i commenti furono diversi, tanto più che nelle sfere dirigenti non si nascondeva l'imbarazzo finanziario creato colla istituzione della scuola secondaria destinata (secondo le vecchie previsioni di qualcuno) a scomparire in pochi anni. La prospettiva di avere assicurato le borse di studio per la prima parte dell'anno, e paragonata alla spesa di un risparmio annuo di 10-12 mila lire nel bilancio comunale e quindi con altrettanto minor aggravio sulla borsa dei contribuenti, la possibilità di poter in tal modo costruire edifici scolastici e case, mi ha sollecitato in certo qual modo l'appetito di alcuni, ma non poi i salesiani che han fatto la proposta?

Da quanto abbiamo potuto rinvenire in questi giorni di discussione e di commenti, sembra che no. I sale si non si preoccupano; chi si preoccupa per avere qui i salesiani è il partito clericale, il quale ha incaricato quale ministro plenipotenziario il sig. Girolamo Moro di qui. Poiché da quanto abbiamo potuto comprendere il sig. Moro non si è presentato agli amministratori con proposta da parte dei Salesiani, ma soltanto per indagare sugli umori del paese. In seguito ai quali il partito clericale avrebbe poi fatto passi presso l'istituto religioso per convincerlo ad installarsi qui.

La cosa ci sembra comprovata anche dal fatto che lo stesso partito clericale, auspice il Moro e Don Rodolfo vicario di Casanova, lo scorso anno, in previsione dell'apertura delle tecniche, aveva iniziato trattative per l'acquisto del palazzo Corradina di Canaveo allo scopo di istituire il ginnasio e un Collegio Convitto, ma più un collegio convitto che un ginnasio colla speranza di poter raccogliere in esso anche gli studenti delle tecniche. Ma sul più bello, le trattative andarono fallite. I clericali, spiacenti ma non scoraggiati, si ritirarono in perfetto ordine entro l'ambito delle loro ordinarie occupazioni in attesa del momento propizio. Il quale non si fece attendere troppo; ed ecco che approfittando della crisi finanziaria in cui naviga quest'amministrazione essi si fecero subito avanti con proposte appetitose come ultima ancora di salvezza, sicuri di fare colpo.

Questo in succinto, e per quanto si può «trapelare» la sola realtà delle cose, abbiamo creduto doveroso mettere in guardia l'amministrazione e il paese sulla portata morale che può avere il fatto dell'invasione clericale nelle nostre scuole. Non è il programma d'insegnamento che nelle scuole clericali può coartare le coscienze, perché sappiamo bene che essi si attendono strettamente al programma governativo; ma è il collegio-convitto. Non è nella scuola che essi fanno della politica, bensì nel collegio; una politica d'invasione; non sono i Salesiani ma i clericali che vogliono affermarsi solennemente qui in Carnia cominciando coll'impadronirsi della scuola; e quando sono padroni della scuola stanno sicuri che chi regnerà in questa regione saranno essi.

Fatto questo considerazioni contro il partito che sta per sorgere, non solo l'amministrazione comunale di Tolmezzo prima di concludere una cosa simile dovrebbe seriamente riflettere, ma tutt'altrove la Carnia dovrebbe insorgere.

Sarebbe una grave e imperdonabile

debolezza l'abbandonare in tal modo la nostra gioventù in mano di un partito che non ha mai abbandonato il sogno di riprendere il dominio sopra le potestà laiche.

**Un bel tipo.** — Fu dai carabinieri arrestato Giovanni Lorenzi di Antonio di 32 anni da Piovone per misure di P. S. E' un bel tipo, che secondo quanto disse egli stesso amilisti « esce da un carcere per entrare in un altro ».

### VILLA SANTINA

**Andace furto.** — La notte dal 5 al 6 corr., ignoti ladri fecero visita in una casa posta sul limitare del paese.

La casa era disabitata: essendo il proprietario Pasquale Fabbro di Giovanni all'estero, la sorveglianza l'esercitava il fratello Luigi che in quella notte era pure assente. I ladri però vollero prima essere sicuri, e scagliarono sassi contro la finestra frantumando le lastre. Nessuno si mosse, ed allora essi audaci scalarono la casa. Rovistarono tutto, e da un cassettoncino rubarono biancheria, cristalli, vestiti, per un importo di 253 lire.

Di loro nessuna traccia.

### PINZANO

**Proprio dimenticato!** — Nella Patria del Friuli del 1. maggio si parlava del povero procaccia di Valeriano il quale, dopo 8 mesi di buon servizio si deve a dire addirittura dimenticato. All'intera popolazione sta a cuore la magra condizione del povero procaccia. Alle supplende da lui rivolte per ottenere almeno un sussidio da tanti mesi meritato, gli fu risposto che le autorità superiori non hanno liquidata la sua retribuzione!

Il povero procaccia non fa che ringraziare codeste autorità locali, che tanto fecero per persuaderlo ad assumere tale servizio; nonchè quel sig. Ispettore che ogni fine di mese gli dà la gradita assicurazione: — Ella verrà pagato!...

### TRAMONTI DI SOPRA

**Partenza lamentata.** — Dopo sette anni di permanenza qui, il Rev. parroco don Antonio Ius ci lascia.

Non valsero le pratiche private ed ufficiali presso di lui nonchè presso il vescovo, per rimuovere l'amato sacerdote dalla sua decisione. Il Consiglio comunale, nell'ultima seduta, a voti unanimi, memore dell'opera di pace, della filantropia e del patriottismo di questo modello di sacerdote, gli ha tributato le più meritate lodi per la sua opera in sette anni spiegata nella vallata ed il più vivo dispiacere per la sua partenza.

### LATISANA

**L'opera buffa.** — 8. Nel salone Gobatto, iersera si ebbe il primo spettacolo di opera col « Barbiere di Siviglia ». Il baritone Silvio Rombaldelli fu un Figaro eccellente. Bene e finalmente interpreta la furba « Rosina » dalla signorina Rachele Ferrer; benissimo come mimica e voce la sig. Irene Marzello. Il buon affiatamento della compagnia suscitò applausi nel molto pubblico che gremiva la sala.

### PONTEBBA

**Una promozione.** — Giunge notizia che il nostro Capo stazione sig. Carlo Scorzani venne testè promosso al massimo grado per merito a scelta.

### Benevolenza e diletto.

La nostra società filodrammatica, che mirando all'utile e dilettevole, ottenne già parecchi trionfi, elargì al nostro asilo di Infanzia lire cinquantamila, in tutto netto della rappresentazione di domenica sera. In tal modo è dimostrato che belle ideality miri l'letta accolta dai giovani artisti.

### POLCENIGO

#### Tentato suicidio

8. Ieri, alle 10 ant., assenti momentaneamente i famigliari, in frazione di S. Giovanni la ventiquattrenne Maddalena Favret, sposa solo dal passato carnevale a Varnier Osvado, con una forbice tentava nella propria camera di suicidarsi, cacciandosi la fredda punta in direzione della trachea, per morire svenuta.

Grazie però all'intervento del dott. Piva e di certa T. Celant, nonchè dei famigliari, la disgraziata fu salva e dichiarata fuori di pericolo.

Il fatto con la più profonda costernazione ha in tutti giustamente destato la più alta meraviglia. La causa di fatti non va ricercata che nel rallentamento delle continue corrispondenze che l'ottima quanto affezionatissima sposa pretendeva del marito, ora all'estero, uomo pure affettuosissimo, ma di carattere meno espansivo. Abituata ad una certa aristocrazia di tratto per l'ambiente nel quale ebbe a vivere in città, la giovane non si seppe addattare al rallentamento delle gentilezze diramo antimatrimoniali e si credette trascurata; e questo è l'unico motivo che la trascinò al triste passo.

Immediatamente pentita bene, ora non fa che implorare perdono. Va notato che non ebbe a lasciar mai trasparire il triste proposito.

Una coincidenza curiosa; un'ora prima sotto le finestre della buona Maddalena era passato cantando un corteo nuziale!...

### PORDENONE

#### Le cassette postali americane.

*Cariissimo corrispondente della Patria,*

Da cosa nasce cosa. Dopo le molteplici corrispondenze sugli orari ferroviari che hanno ottenuto esito favorevole debbo ora insistere sopra un'importantissimo servizio delle regole poste e telegraf. che merita tutta l'attenzione delle nostre autorità competenti per tutto diritto lo « Casotto automatico automatico » che oltre a portare un reddito all'azienda in parola sbrighano e sollecitano il ritorno della propria corrispondenza?

Il servizio come procede oggi è impossibile e non regge; perchè gli abbonati a L. 2 mensili per le cassette interne solo sanno quale difficoltà sia il poter arrivare a ritirare la loro corrispondenza anziché ad uno sportello dove con tutto il buon volere dell'impiegato, che deve distribuire, forme, telegrammi, rimborsate, pacchi, pacchi, pacchi, rimborsate, cavalleria e corpi distaccati, è necessario attendere, alla prima distribuzione ed alla sera oltre mezz'ora.

Con questi fatti non si potrebbe anche rivolgere una preghiera al gentilissimo signor Direttore del nostro ufficio postale telegrafico affinché anticipasse di un quarto d'ora l'uscita del portafoglio e così godere il vantaggio speciale nel caso come accade di prendere il nuovo direttorio per Venezia delle 7,54 del mattino dopo a er ricevuto la propria corrispondenza?

Sarà possibile questa aspirazione di molti? Se ci fossero le cassette automatiche numerate ognuno potrebbe ritirare senza attendere l'orario prescritto ed il servizio nulla lascerebbe a desiderare.

Ferrovie, Poste e Telegraf. sono aziende redditive; date, date a chi vi chiede che vi compenserà a gran vantaggio.

Saluti cordiali.

Luciano Borsatti.

### Accademia di scherma.

8. Sabato sera alle ore 20.45 avrà luogo al nostro Teatro Sociale l'annunciata « Accademia di Scherma » alla quale prenderanno parte valenti schermatori. Negli intervalli l'orchestra Udinese diretta dal maestro Verza suonerà dei bellissimi pezzi ed il basso sig. Eugenio Savidotti canterà delle romanze.

### Il successo d'una macelleria.

— La macelleria della Cooperativa fra impiegati ed operai addetti allo Stabilimento Anman aperta giorni fa, come annunciata, nei locali Cosseffi in Piazzale XX Settembre ha incontrato subito il favore del pubblico poichè le vendite procedono in modo veramente soddisfacente.

Del resto il successo non poteva se si pensa alla bellezza e grandiosità dei locali, all'abbondanza e varietà di Carnami, ed alla mitezza dei prezzi praticati.

### In Tribunale

**Forti condanne.** — Sono comparso ieri dinanzi al nostro Tribunale Vittorio Paluzzi di Antonio d'anni 25. Umberto Fratolli di Antonio d'anni 19 e Giuseppe Era totti di Antonio di anni 23 tutti da Torre imputati di furto di formaggi e carne suina per L. 1600 circa a danno di Ernesto Lizier.

Furono condannati il Paluzzi e Giuseppe Fratolli a 3 anni di reclusione e 2 anni di vigilanza speciale per ciascuno ed Umberto Fratolli a 2 anni e 6 mesi di reclusione oltre danni e spese processuali.

### PASIANO DI PORDENONE

**Arresto.** Stamane s'aggrava con aria alquanto sospetta un individuo che intrucendosi nelle case ed osterie chiedeva di giornali recenti.

Per ultimi si presentava nella casa canonica del curato di Cecchini chiedendo sempre di giornali e poi domandando gli si indicasse l'uscita che mette nei campi.

Ma la guardia comunale, lo vide, lo rincorse e lo arrestò.

Tradotto in Municipio dichiarò di essere privo di mezzi e di documenti, disse chiamarsi Zoglio Virginio fu Girolamo di anni 50 da Cappiro, fornaiato.

I carabinieri di Azzano X lo condussero in carcere.

### FLAIBANO

**Ospite graditissimo.** — Dalla villa Monticelli pres'o Caserta, dove soggiorna da qualche anno, verrà qui a stabilirsi con la famiglia per la fine del corrente mese, il maggiore a riposo cav. Giovanni Battista Razzini il quale ha definitivamente scelto per patria di elezione questo forte Friuli, per lui tanto caro di dolci ricordi e di cara rimenbranze.

Flaibano può andar orgoglioso di ospitare una personalità così cospicua e simpatica, un uomo che, alle qualità intellettuali, accoppia virtù morali e n'comuni. Profondo conoscitore dello scibile amministrativo, potrebbe diventare una guida preziosa nella pubblica azienda e noi, francamente e sinceramente formiamo l'augurio (sia pure anticipato) ch'egli sia chiamato dalla volontà degli elettori a cooperare nella nostra Comunale Amministrazione.

Vada intanto, da queste colonne, il benvenuto all'ospite desiderato e graditissimo.

### CIVIDALE

**Insegnanti medi e la Legge Credaro.** — Gli insegnanti del R. Ginnasio e della R. Scuola tecnica di Cividale, adunatisi domenica nel locale della loro sezione per esaminare il disegno di legge del Ministro Credaro, hanno votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

La sezione di Cividale della Federazione degli insegnanti delle Scuole Medie Considerando

1. che il progetto di legge si propone di aumentare gli stipendi a tutti gli insegnanti;

2. che nel misurare il miglioramento economico non si deve tener eccessivo conto della perdita di retribuzioni straordinarie non solo perchè essa tocca solamente una parte degli insegnanti, ma anche perchè tali retribuzioni di non sono sicure e non costituiscono un diritto.

pur deplorando

che un progetto di legge, che doveva avere carattere esclusivamente economico, se ne sia fatto uno che tenta la riforma didattica senza risolverla, anzi per ora partendo da un punto di vista di disaggio della scuola media.

pur disapprovando

gli art. 54-56-72 che possono menomare la libertà d'insegnamento, colpire oltre gli insegnanti anche le loro famiglie nei più sacri diritti e rendere in parte illusori per tanto gli aumenti promessi.

fa voti

perchè il progetto sia approvato con questo carattere esclusivamente economico, e che sia fatto uno che tenta la riforma didattica senza risolverla, anzi per ora partendo da un punto di vista di disaggio della scuola media.

Il Presidente

Prof. A. Da Villa

Il Segretario

Prof. N. Meneghetti.

### LATISANA

#### Per i bagni di Lignano

7. maggio. Nella sala comunale, dietro invito dell'on. nostro sindaco signor Gaspare Peloso Gaspari, si sono riuniti oggi i maggiori interessati di Lignano per trattare e accordarsi circa la linea di comunicazione Latisana-Preconico-Lignano.

Notiamo fra gli intervenuti (godiamo con piacere di rilevar che furono molti): l'avv. Tavani, l'avv. Giardini, l'ing. Pez per la Società Veneta di costruzioni, il cav. Di Lorenzo, il co. Manini, il perito Romano, il dott. Zille e i signori Domenico Pittoni, Aristide Piccotti, Monis, Pittoni Antonio, Bedina, Broideni, D'Este, Galina, Donati, il rappresentante del Dazio e Consumo di Latisana sig. Cagnolini, Tonelli, Cepparo, il rappresentante della Società degli Albergatori costituitasi a Marano.

Dopo interessante discussione, fu votato il seguente ordine del giorno:

I presenti nel desiderio di assicurare l'intervento dei bagnanti a Lignano assicurando sia la linea Preconico-Lignano, sia l'allacciamento Latisana-Preconico, sia il servizio di diretto automobilistico Latisana-Lignano, danno mandato di fiducia ai signori Domenico Pittoni, cav. Gio. Di Lorenzi, Aristide Piccotti, Mona Fortunato, Carlo Peloso Gaspari di pr. vrede e in merito, ponendo a loro disposizione le somme che saranno per essere raccolte dai corpi morali, e per pubblica sottoscrizione. Deliberano di concorrere nella iniziativa con azioni da L. 40 (dieci) ciascuna, con questo che, se non si potessero raggiungere gli intendimenti su esposti ed almeno alcuni di essi, le somme medesime saranno restituite ai sottoscrittori, dedotte le spese borsuali.

Vivamente plaudiamo al grande interessamento che vieppis si dimostra per la nostra bella spiaggia.

### PIANO D'ARTE

**Per l'illuminazione.** — Una commissione composta dal Sindaco signor G. Batta Morassi, dall'ass. Merlo e dal cons. geometra Somma ha fatto oggi rilievi per stabilire i punti più adatti ove installare le lampade elettriche per l'illuminazione pubblica.

E' ora che l'amministrazione pensi a darci la luce specialmente in certe vie pericolose. In bilancio è già stanziata una somma a questo riguardo.

### FAAGNA

**Dimissioni del sindaco.** 8. Apprendo all'ultimo momento che il nostro benemerito Sindaco, cav. Attilio Picella, ha presentato le dimissioni, credo in seguito al voto del Consiglio sul contratto per la Cattedra ambulante Damiani veneti, si raduna la Giunta per trattare in merito.

Si pregano i signori abbonati che mancassero anche per una volta del giornale di volerne dare immediatamente avviso all'Amministrazione.

### ATTIMIS

#### Cose del Comune.

Da lungo tempo sui Giornali della Provincia, non si leggono articoli riguardanti l'Amministrazione del nostro Comune, e ciò potrebbe far supporre che il funzionamento della medesima non lasci adito ad alcuna critica e soddisfatti pienamente gli amministratori.

E magari così fosse! ma codesti amministratori invece, pur riconoscendo la convenienza, (se non l'assoluta necessità) di talune maggiori spese che contribuirebbero ad aggravare il già oneroso (e da molti anni) bilancio Comunale, non possono a meno di deplorare che siano state scelte precisamente le due ultime disastrose annate 1911 e 1912 — memorabili per la grandine, la siccità e l'anormale svolgersi delle stagioni — per portare l'aliquota della sovrimposta Comunale ad un modulo mai raggiunto in passato, nemmeno risalendo a 60 anni addietro!

Mi sembra che un po' di riguardo per le condizioni non liete dei contribuenti in seguito ai mancati raccolti delle dette due annate, avrebbe dovuto essere la cura precipua di una buona Amministrazione, non quella invece di gravare la mano a quel modo ed a cuor leggero, con lo stanziare in bilancio altre spese che avrebbero potuto essere rimandate ad anni migliori.

Io non voglio completamente ammettere quello che generalmente buccinasi in paese, e cioè esser causa di tutto ciò la monopolizzazione di tutta l'azienda Comunale nelle mani di due o tre persone che spadroneggiano ed impongono la loro volontà, non solo alla maggioranza non certo molto dotta o istruita, del Consiglio, ma anche allo stesso Sindaco, ed alla sanatoria benevola della Autorità Tutoria, mai scienziosamente illuminata da alcun estraneo all'Amministrazione sul vero stato delle cose; ma è ragionevole credere che buona parte dei lamentati guai devono precisamente ascrivarsi a questo fatto.

Non tediò il lettore col far qui una minuta esposizione e disamina di tutti i fatti principali meritevoli di critica avvertiti nella gestione Comunale in questi ultimi anni, riservandomi al caso di farlo in un prossimo articolo, ove potrà anche esporre l'autocritica dei metodi usati da chi tiene il mestolo dell'Amministrazione; ma si prega soltanto l'ill.mo sig. Prefetto e la on. Giunta Provinciale Amministrativa di rivolgere il più vigile sguardo al nostro Comune e di porre un freno alle eccessive spese decretate da chi sa solo di non dover mettere la mano in saccoccia per farvi fronte.

### SACILE

#### Improvviso allarme

(Da un corrispondente straordinario)

8. Ieri sera lo squadrone dei lancieri di Novara qui distaccato, alle ore 22, ossia un'ora dopo la ritirata, eseguì un improvviso buttassella, supponendo di essere stato chiamato ad un servizio di pubblica sicurezza fuori dei limiti di guarnigione.

Infatti, si vide il capitano Moretti, il tenente Moroder ed il sottotenente Cirillo recarsi in quartiere in tenuta di marcia e far suonare il picchetto armato indi il buttassella.

L'allegria... sommosa dei baldi Lancieri che presi così d'improvviso non appena addormentati e totalmente all'insaputa, balzarono dai loro letti, non la descriviamo; ma piuttosto esprimiamo con viva sorpresa come 102 soldati e 98 cavalli dopo un'ora perfetta uscivano dalla Caserma in perfetta tenuta di marcia seguita dal carreggio che portava tutti gli accessori prescritti con biada occorrente per un'intera giornata.

Seguimo lo squadrone che si era diretto alla stazione ferroviaria andandosi a fermare sul piano caricatore di nuova costruzione.

Colla tutti i Lancieri disposti in una sol riga dissellarono facendo il fascio delle armi e benchè l'oscurità che regna proverbiale nella nostra stazione rendesse scabrosa l'operazione, tutti la eseguirono col massimo ordine e silenzio.

I solerti ufficiali nulla trascurarono perchè la manovra avesse pieno successo, e per ben due volte, coadiuvati dal simpatico maresciallo Camussa, controllarono la forza ed il caricamento. Ad un loro contrordine, lo squadrone fece ritorno in quartiere.

E' incredibile la celerità adoperata per tale operazione; basti dire che allo scoccare del 24 tutto e tutti, erano tornati al loro posto e la tromba ripeteva il silenzio.

Noi, che unitamente a pochi altri abbiamo avuto la combinazione di assistere alle operazioni, esprimiamo sentimenti di ammirazione per il modo in cui gli intelligenti ufficiali e graduati tutti hanno saputo incutere nell'animo dei loro dipendenti lo spirito disciplinato e pronto che fu sempre dato del soldato italiano.

Esauetele rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri e C. Milano.

**SPOSI** Un servizio pronto, accurato e conveniente in bomboniere, Pasticcerie ecc. con Armerie per rinfreschi e pranzi. In trovate alla rinomata PASTICCERIE GIULIANI Piazza del Duomo e Via Manin - Udine - Chiedere preventivo

SPILIMBERGO

Va sotto il carro

Certo Rossi Antonio di Angelo detto Predi di anni 33 di qui, facchino presso la ditta Mongiat, accompagnava un carro carico di farina a Meduna.

Risalendo sul carro presso Ciago, scivolò in malo modo da essere travolto sotto la ruota posteriore del carro. Venne raccolto da alcuni passanti e trasportato a Meduna da dove, con carrozza del sig. Mongiat al nostro Ospedale. Il primario del quale dott. Pertile sollecitamente prestò le cure del caso; gli fu riscontrata la frattura della tibia sinistra al III. inferiore, con distorsione dell'articolazione del piede d'astro. Ne avrà per cinquanta giorni.

Le filandiere scioperano

Stamane alle 10 le operai della filanda Banfi abbandonato il lavoro, percorsero le vie del paese cantando l'inno dei lavoratori e qualche altra canzonetta improvvisata accompagnata da grida di: vogliamo lavoro! abbasso i signori! evviva Mongiat! evviva Banfi!

Recatesi poi in Municipio una commissione di esse...

Recatesi poi in Municipio una commissione di esse conterraneo con il Commissario Prefettizio e chiesero il di lui intervento per ottenere lavoro. Il Comm. Prefettizio che ieri sera aveva in unione al cav. Concari, trattato con il rappresentante della ditta Banfi sig. Ravasi, assicurò che l'Amministrazione non avrebbe mancato di interessarsi perchè la filanda fosse riaperta, raccomandando loro di conservare un contegno corretto e calmo e ciò per non compromettere le trattative, tanto più che una commissione di cittadini si interessava della loro questione. Alle 10.30 seguì in Municipio un convegno al quale parteciparono oltre il Commissario Prefettizio Conte Guido di Spilimbergo, il procuratore della ditta Banfi sig. Ravasi, il cav. Concari, il cav. Pognici, l'ing. de Rosa, il sig. Lanfrat, sig. Zinetti e Colesan ove venne deliberato di insistere presso la ditta Banfi per la riapertura, o quanto meno per una prorogazione di chiusura. Alle 12 un telegramma della ditta autorizzava la continuazione del lavoro.

Così la calma tra le dimostranti, è per ora ritornata.

Al campo militare di Aviano

La «Pro Montibus» che fu qui domenica 27 aprile per il già ricordato, riuscito congresso, sta organizzando una restituzione della visita, fatta dagli ufficiali aviatori di Aviano al congresso.

Saranno invitati dalla «Pro Montibus», a quanto pare, il Commissario Prefettizio, i concittadini e le signore, che presso parte al congresso. I giganti di Udine giungeranno qui verso le 11 pom. proseguendo subito con i Spilimberghesi per Aviano, ove, tempo permettendo, gli ufficiali aviatori faranno qualche volo.

Dimissioni a tutto andare.

Non appena ricomposta la nostra rappresentanza comunale presentò subito tali crepe che fanno prevedere si andrà a finire al commissario regio. L'avv. Ciriani ha rassegnato le sue dimissioni tosto che seppe che era stato nominato perchè inculca nella lista senza suo consenso. Lo seguirono Napoleone Griz, Antonio Cimaticchio, Lorenzo Durigon. Si ritengono poi certe le dimissioni anche del co. Guido di Spilimbergo, Colonnello e Valentino Cominotto.

In paese si commenta variamente e si ride allegramente.

Per un nobile scopo

L'arciprete don Giovanni Giacomello ha diramato una circolare in cui fa appello ai Signori di Spilimbergo per una benefica istituzione.

Dopo aver riconosciuto che Spilimbergo è diventato un centro importante di commercio, e che ha dato la massima importanza al problema dell'istruzione pubblica...

Questa lacuna che da tutte le persone sagge è riconosciuta, non deriva di certo dalla negligenza delle istituzioni, ma dai programmi scolastici, che danno poco o nessuna importanza ai lavori famigliari e non prendono in considerazione l'insegnamento dell'economia domestica.

Per cui egli ha concepito l'idea di far sorgere una scuola di lavoro femminile divisa in due sezioni:

Sezione per le famiglie: dove s'insegna l'economia domestica, necessaria in questi tempi di tanto spreco e lusso esagerato.

Sezione professionale: confezione di sartoria, di biancheria, di ricamo in bianco ed in tinta.

Questa scuola verrà affidata a persone le quali alla competenza professionale uniscono quelle qualità morali che le rendono atte ad esercitare un grande ascendente nelle giovanette loro affidate.

Così all'utilità materiale si avrà un grande vantaggio morale, perchè, lavorando le giovani sotto la direzione di persone che hanno per fine soltanto il bene del prossimo, cresceranno buone e morigerate ed un giorno saranno in benedizione presso le famiglie dove andranno a vivere.

È appello e rivolto specialmente alle gentili signore, che essendo in grado di poter apprezzare una tale istituzione, non ricuseranno perciò il loro valido appoggio.

Il fondo è già pronto, esso è dono di don Basilio Durigon.

Rappresentante esclusivo CIGLI

FIAT

A. OSVALDINI - S. Giorgio Richinvelda (UDINE)

TARCENTO

Si riprendono le pratiche per una infermeria e per un ambulatorio

8. - Malgrado Tarcento sia uno dei più importanti comuni della Provincia, malgrado sia capoluogo di un mandamento vasto, industriale e abbastanza popolato; esso - è doloroso constatarlo - manca persino di una sala per le prime operazioni urgenti chirurgiche, in caso di necessità ecc. Una sala del genere c'è in comune, ma a. Bullons presso il Cascamificio Bonaccossa, dovuta all'iniziativa dei proprietari di quello stabilimento e serve, naturalmente, solo in caso d'infortuni tra quella popolazione operaria...

La mancanza di una sala e di altre iniziative del genere è tanto meno scusabile, in quanto a Tarcento - da anni ed anni - esiste l'opera pia Colaniz, nei cui vasti locali sono ricoverati poco più di una quindicina di vecchi d'ambò, i sessi e qualche giovane deficiente etc...

Il dott. Alberti - e quale Commissario Prefettizio e rammentando di essere delegato dal Ministero alle Opere Pie in Provincia - ebbe la buona idea di occuparsi dell'importante argomento. E allo scopo di addiventare senza lungaggini a qualche cosa di concreto, invitò, ieri mercoledì, in Municipio il presidente della Congregazione di Carità (e quindi dell'Opera Pia Colaniz) avv. Tassinari, i due medici locali dott. Bagnara (ufficiale sanitario) e co. dott. Montegnacco, il Banco di Tarcento e Nimis (rappresentato dal dott. Biasutti) e la Banca Cooperativa, per la quale intervenne il rag. Alessi, ad una riunione. Assisteva il segretario del Comune sig. Pellissoni.

Il Commissario sulla base dei documenti in atti del Municipio, fece la storia delle pratiche fatte. Verso il 1903, il Consiglio Comunale prese una deliberazione, la quale per difficoltà insorte arenò ben presto e non fu poi ripresa. Nel 1911 il Banco di Tarcento e Nimis mise a disposizione del sindaco di Tarcento una somma, quale primo fondo per l'istituzione di una sala per operazioni chirurgiche urgenti.

Poco dopo, la famiglia Moretti, in morte del sig. Gius. Moretti, assegnava sempre per tale scopo, un migliaio di lire.

Questo inverno, i consiglieri e i sindaci della Banca Cooperativa rinunciarono, a favore dell'iniziativa, alle loro medaglie di presenza.

L'ufficiale sanitario dott. Bagnara, recentemente, avanzava al Comune la proposta per rimediare alla lamentata deficienza. Data l'importanza della casa, (soggiunge il dott. Alberti) ha creduto opportuno uno scambio d'idee salvo in seguito ad aggregarsi ai convenuti altre egregie persone del paese.

Il dott. Bagnara illustra quindi la proposta da lui fatta.

L'avv. Tassinari, per la Congregazione di Carità, promette di far rifare - secondo proposta dell'ufficiale sanitario - i due ambienti necessari, nel fabbricato annesso all'Opera Pia Colaniz.

Il dott. Biasutti, con le due mila lire già a disposizione, propone che si faccia subito qualche cosa. Iniziativa ambulatorio modestissimamente, non mancheranno contributi e elargizioni da parte dei Tarcentini e così l'Istituto si svilupperà.

Il dott. Montegnacco osserva che - più ancora che una sala per i soccorsi urgenti - si rende necessaria a Tarcento un' infermeria per i malati poveri.

Anziché mandarli a Udine, all'Ospedale (con una retta elevata a carico del Comune) gli ammalati poveri avrebbero essere accolti e curati a Tarcento.

Il Segretario comunale dà informazioni sulle forti spese di spazzatura che il Comune deve sopportare. Ogni persona a Udine costa (se non riferisco mal) lire tre al giorno.

Da altri, si osserva che la spesa giornaliera a Tarcento sarebbe di molto inferiore alle lire due.

E la discussione continua, a lungo, ma basti aver accennato alle varie idee, per cognizione del pubblico, il quale deve pur cooperare (non foss'altro che col suo appoggio morale) all'attuazione dell'iniziativa.

Ecco, per sommi capi, - a giudizio dei convenuti - il programma da attuarsi: raccogliere a Tarcento tutti gli ammalati poveri del Comune, bisognosi di assistenza medica e che non possono venir curati a domicilio.

Annesso alla infermeria, si dovrebbe istituire un ambulatorio per operazioni di bassa chirurgia e per assistenza d'urgenza.

Fu dato incarico al presidente della Congregazione di Carità e ai due medici di presentare per una prossima seduta (che seguirà mercoledì 14 corr.) proposte concrete. Si deliberò di aggregare, per ora, alla Commissione il presidente della Società Operaia e il direttore del Cascamificio, il quale - oltre al Comune - dovrebbe contribuire finanziariamente all'iniziativa e concorrerà certamente.

Scolta l'importante seduta (che sperasi approdi subito a qualche cosa di pratico) i componenti la Commissione passarono a visitare l'opera pia Colaniz, constatando l'ampiezza e la comodità dei locali, cosicché infermeria e ambulatorio potrebbero (con pochi lavori) trovar posto nel fabbricato padronale già avv. Colaniz, anziché nel piccolo locale annesso.

A lungo - forse troppo a lungo -

vi avrà riferito; ma l'argomento lo meritava. Non si tratta infatti di un fatterello qualsiasi di cronaca, ma d'un'iniziativa, che può essere, anzi dev'essere la base del futuro ospedale di Tarcento.

Un corrispondente straordinario.

Inaugurazione di un nuovo spaccio di birra. - Domenica a Tarcento, sul viale della stazione, al simpatico ritrovo estivo «Al nuovo Prodero» si inaugurò il nuovo spaccio della rinomata Birra Dreher, per la quale anche nella vostra città si ebbe una festa consimile giorni fa nei pressi della stazione.

E' noto che concessionaria di detta Birra per tutto l'Alto Friuli è la ditta N. D. I. B. e Comp. che in appositi locali, nelle vicinanze di questa stazione, ha già iniziato un lavoro di smercio attivissimo e apprezzatissimo. A rallegrare la festa, oltre una scelta schiera di amici e di buongustai, prendrà parte anche un concerto di bravi gavinotti cittadini.

GREATTI, BOENCO & C. MAGAZZINI

Corso V. E. N. S. - P. J. J. J. J. - Corso V. E. N. S. - Telefono N. 93 - Seteerie - Vallini - Strada - Biancheria - NOVITA'

Confezioni per Uomo e Signora. I nostri prezzi sono i più bassi in assoluto in giusta relazione con la bontà intrinseca della merce.

Polemiche degli altri.

Al m.o Memo Amaducci.

Riceviamo da Valeriano e pubblichiamo:

Egregio sig. Direttore,

Pur essendo per natura contrario alle polemiche, specialmente quando debbono svolgersi fra amici e per futili motivi, non posso lasciar trascorrere senza qualche riga di risposta quanto il m.o Amaducci ebbe a ripresentare a mio riguardo in occasione della riunione mag. tenuta il 27. 4. a Spilimbergo.

A quanto egli afferma io sarei un grande peccatore: 1.° Perchè indissi un'adunanza nel giorno in cui gli insegnanti di Spilimbergo erano impegnati per la festa degli albergi; 2.° Perchè non feci pervenire a tempo le circolari d'invito; 3.° Perchè dimostri d'aver dimenticato che i maestri di Spilimbergo conoscono prima i doveri poi i diritti; (questa è bella) che credono forse di essere i soli a far ciò? 4.° Perchè non mi informai dove e quando doveva tenersi detta riunione.

Di fronte ad un cumulo tale di colpe non mi dovrebbe restar altro che avolvermi in un nero manto, e a piedi scalzi, col capo ospario di cenere fare un pellegrinaggio di espiatione allo scopo di impetrare il perdono. Non fa, per ora però, nulla di tutto questo, mi limiterò a far osservare all'amico Amaducci ed agli altri cari colleghi di Spilimbergo:

1.° Che se indissi l'adunanza per il 27 si fu perchè diversi soci mi sollecitarono solo pochi giorni prima a farla in detta giornata per essere in tempo a far presentazioni per il successivo giovedì 1.° cor. I nostri desiderata alla Presidenza che in tal giorno si riuniva;

2.° Che spediì tutte le circolari il giorno 25 e che non potevo farlo prima perchè in quel giorno appunto si deliberò di indire la riunione;

3.° Che io credevo (ed in ciò forse errai) che si potessero conciliare fra loro i diritti ed i doveri, trattandosi, nel nostro caso, della riunione doveva aver luogo alle 10 e la festa degli albergi alle 16;

4.° Che io non posso ogni volta che si tratti di fare una riunione interpretare tutti i soci nella data da fissarsi, e che se la riunione si fece ove si fece, anziché nel locale scolastico, come prima s'usava, si fu perchè il sig. Pesante, direttore didattico di quelle scuole di disse, tempo fa, che per usare il locale scolastico occorreva il permesso del Sindaco pratica questa che non potevo a tempo fare questa volta!

Poste quindi così le cose, io credo che a me non resti che lasciarlo sbazzare come crede il caso, e che i cari colleghi, respingendo gli appunti che immertatamente mi rivolge, e continuando con la usata serenità nella via intrapresa.

Grazie sig. Direttore dello spazio e mi ereda suo dev. mo

M. o. Ettore Bandi.

Cons. della sez. Mag. di Spilimbergo Valeriano, 6 maggio 1913.

Camera di Commercio

Denunce commerciali notificate durante il mese di aprile 1913:

B - Modificazioni nelle ditte o nella loro rappresentanza.

2001. - Giuseppe D'Agostini, Udine - Collettore, in seguito al decesso del proprietario, subentra in una alla gestione della successione ereditaria la madre Maria Gasparini ved. D'Agostini, il fratello Giovanni e la sorella Maddalena D'Agostini in Mercato. Firmatario il solo Giovanni D'Agostini.

2002. - Umberto Liguagnara, Udine - Colonniali ecc. - Assume la rappresentanza generale per la provincia della Compagnia d'Assicurazione «Le Nord» e la «Royal Exchange».

2003. - Società Nazionale di Trasporti, Fratelli Gondrand, Agenzia di Udine, la dirigenza dell'Agenzia viene assunta in luogo del dimissionario sig. Venerus, dal sig. Celso Tominato.

2012. - Di Brada Giovanni e Lida Beccato, Montebelluna - Vendita manufatti. Il sig. Beniamino Liva cessa di far parte della ditta.

1999. - Banco Ottogalli e Paschera, Codroipo - Codicepo. - I signori Ottogalli Luigi e Paschera Giacomo, presso atto delle dimissioni del liquidatore Fratuzzi Enrico, hanno assunto in stessi l'ufficio di liquidatori. (Poglio A. L. 19 aprile 1913).

14271. - Banca Cooperativa Popolare di Pordenone. - Il Consiglio d'Amministrazione, in seguito alle dimissioni da Consiglieri dei signori Roviglio Antonio e Gatti Italo, ha nominato in loro vece i signori Poletti Tiziano e Mattia Gioacchino. (Poglio A. L. 23 aprile 1913).

14582. - Orsini Vittorio, S. Daniele. - Dal 1.° aprile, in sostituzione del sig. Marchetti Antonio, che essa quale procuratore incaricato dello scrivitore meri in arrivo alla stazione di Gemona-Opedaletto, come pure per le spedizioni da detta stazione, viene nominata la signorina Antonietta De Philippis di Osoppo.

930. - Banca di Udine, Udine - Vengono apportate alcune modificazioni allo statuto.

C - Cessazione di ditte.

1247. - Gio. Batt. Ferruglio, Udine - Osteria - Succede Luigi Umberto di Filippo.

3406. - B. Parpan e Comp., Udine - Caffè Nuovo.

8795. - De Santi Luigia, Pordenone - Colonniali e osteria.

4094. - Eligio Cappellaro, Pontebba - Pannificio e osteria.

7029. - Giovanni Battista Giglia, Zoppola - Fornace di laterizi.

12329. - Unione Cooperativa, Spilimbergo. (Poglio A. L. 12 marzo 1913).

Parlamento Nazionale

La terza giornata sull'inchiesta Camera.

Nella seduta di ieri l'on. Chiesa tenne occupata grande parte della seduta con una vera requisitoria contro i deputati sospettati o censurati nella relazione d'inchiesta sul palazzo della giustizia. Egli esamina prima di tutto la posizione degli on. Abignente, Guarracino e Brunialti. Di quest'ultimo, dice che la sua posizione non è sostenibile; del Guarracino, sentenza «che non è si può entrare e rimanere in questa aula quando per parecchi anni «si sono avuti lucrosi rapporti di compartecipazione con un'impresa fondata su di un substrato di corruzione e che colla corruzione ha guadagnato, avendo sempre per consulente l'on. Guarracino che ebbe una piccola parte nella speculazione edilizia in danno della città di Napoli a proposito delle sorgenti del «V. Turno».

Sono questi tre, i più severamente giudicati dall'on. Chiesa.

La parte principale del suo discorso è consistita nel tentativo di dimostrare che gli onorevoli Abignente e Guarracino devono essere considerati come consoci delle imprese Borrelli, Riccardi e Mannaiolo e non già come semplici consulenti legali. L'on. Chiesa ha messo in rilievo molti fatti e molte circostanze, che servono di sostegno alla sua affermazione: udremo le repliche. Quanto all'on.

Riccardo Luzzatto

L'on. Chiesa disse non esser egli certamente stato mosso da avidità di lucro, a avere però avuto il torto di assumere il patrocinio di una ditta che aveva rapporti con lo Stato e che venne a trovarsi in istrette comunanze di interesse coll'impresa del palazzo di giustizia, della quale l'on. Luzzatto si trovò così in definitiva ad essere il patrocinatore. Rileva come la misura dei compensi da lui percepiti quale patrono, sia stata superiore a quella da lui dichiarata e pagata in parte direttamente dall'impresa. Ad ogni modo, la sua convinzione è che la posizione dell'on. Luzzatto non sia da paragonarsi nemmeno lontanamente con quella degli on. Guarracino, Abignente e Brunialti.

Chiude svolgendo tre ordini del giorno: il primo, perchè la Camera affermi il principio che i membri del Parlamento non debbano assumere il patrocinio di ditte i cui interessi si trovino in contraddizione con quelli dello Stato; il secondo, perchè il Governo presenti una legge per elevare a maggior autorità e miglior compenso l'avvocatura erariale; il terzo, perchè sia fatta un'inchiesta sul funzionamento dei servizi al ministero dei lavori pubblici e particolarmente per ciò che riguarda il Genio Civile.

La seduta chiuse con due discorsi degli on. Cuffelli e Dacomo in difesa della memoria di Zanardelli, alla cui opera la Relazione d'inchiesta ha mosso qualche appunto; e con una straordinaria dichiarazione dell'on. Daneo, ch'egli cioè, lascia la parte riguardante l'on. Zanardelli per la prima volta e soltanto nella relazione stampata, mentre non si ritiene a nessuno secondo nell'ammirazione verso l'intemerato cittadino e il grande patriota. Questa dichiarazione provoca rumori altissimi e vivacissime apostrofi contro l'on. Daneo e contro la commissione d'inchiesta.

Senato.

Furono approvati, dopo discussioni altri quattro articoli del progetto di legge sulla libera docenza.

Riunione

di maggiori parlamentari.

Oggi, venerdì, alle 14 si terrà, in un'aula del Parlamento, una riunione dei maggiori parlamentari, per trovare una formula risolutiva concorde che permetta al Parlamento di uscire dignitosamente dalla incresciosa situazione in cui trovasi ora, e specialmente dopo la seduta di ieri che finì con l'esautorare molto la commissione d'inchiesta. Alla riunione partecperanno gli on. Pantano, Barzilli, Sonnino, Selandra, Vittorio Emanuele Orlando, Rubini, Rampoldi, Fera, Elero e qualche altro.

L'incidente toccato all'on. Daneo

(NOSTRO FONOGRAMMA)

ROMA 8. La Vita di stamane a proposito dell'incidente toccato all'on. Daneo, pubblica: L'on. Daneo è rimasto fustigato sopraffatto dal tumulto. Dopo la seduta il suo banco si è avvicinato all'on. Giolitti e ha voluto parlare per scagionarsi di essere mancato involontariamente di rispetto a un morto, l'on. Zanardelli.

Giolitti cortesemente a risposto che aveva fatto bene per l'intenzione - ma il colloquio non continuò perchè l'on. Daneo pallidissimo caillò dicendo:

- Mi vien male.

Alcuni colleghi lo hanno condotto fuori facendolo sedere dopo pochi minuti, ed è rinvenuto e spiegato quale era la sua intenzione nel pronunciare le parole che provocarono il tumulto, cioè che le frasi invettive nella relazione non hanno il significato loro attribuito.

Oggi l'on. Daneo parlerà del processo verbale dicendo quale era l'intenzione sua nel pronunciare le parole che causarono il rumoroso incidente.

Dopo per fatto personale parleranno parecchi deputati. Si crede che parleranno anche gli on. Turati e Cialda.

Tutti si domandano come finirà la discussione circa l'inchiesta sul palazzo di giustizia e nessuno sa dare una risposta al quesito. Accettare in blocco la risoluzione dell'inchiesta non pare possibile come impossibile pare rifiutarla in blocco, non pare possibile giustiziarla sommariamente sulla responsabilità di cui sono

imputati i vari deputati nell'inchiesta, come non pare possibile negarla. Montecitorio si trova nella massima incertezza, poiché non sa risolvere o non può oltrepassare la grave discussione.

La riunione degli ambasciatori

Londra, 8. - Gli ambasciatori si radunarono oggi nel pomeriggio al ministero degli esteri e discussero in tesi generale la questione dell'avvenire di Scutari e quella dell'assetto del nuovo Stato albanese.

La conferenza è durata due ore e mezza.

La «Reuter» apprende che la conferenza non ha preso alcuna decisione importante. Fu presentato il progetto proposto dall'Austria-Ungheria e dall'Italia riguardante l'Albania. Questo progetto però non fu discusso, ma si deliberò di trasmettere ai Governi di tutte le grandi Potenze avvertendole che gli ambasciatori, nei prossimi giorni, non si riuniranno, per lasciar agio ai Governi di esaminare il progetto. Si discussero i particolari dell'evacuazione di Scutari. La questione dei confini dell'Albania però non fu toccata. Non è ancora giunta la risposta degli Stati balcanici relativa ai preliminari di pace.

Il testo della pace discusso a Sofia.

Vienna, 8. La «Neue Freie Presse» riceve da Sofia in data di ieri: il consiglio dei ministri odierno discusse il testo dei preliminari di pace elaborato dalla riunione degli ambasciatori di Londra e lo dichiarò accettabile.

Intorno a Scutari

Londra, 8. Lo sgombero di Scutari da parte dei montenegrini sarebbe incominciato oggi. Domani seguirebbe lo sbarco dei distaccamenti internazionali; si crede che queste truppe arriveranno sabato o al più domenica a Scutari. Il loro numero non supererà i 2700 uomini.

Antivari 8. - Il piroscafo italiano «Città di Messina» è giunto alla foce della Bujana recando a bordo la spedizione italiana di soccorso composta di medici, infermieri e suore, nonché viveri e medicinali per Scutari, al comando del colonnello medico Rosati. La spedizione a mezzo del piroscafo fluviale «Scutari» proseguirà per Scutari risalendo la Bujana. E' giunto pure con un'analoga missione il piroscafo austro-ungarico «Metcovich».

L'Italia mantiene

i provvedimenti militari

Berlino, 8. - I giornali hanno da Roma: I provvedimenti militari per l'Albania non saranno revocati fino a tanto che la situazione si manterrà precaria. Nei circoli italiani perdura la preoccupazione che l'anarchia in Albania e l'opposizione della Grecia alla delimitazione dei confini dell'Albania meridionale possano provocare nuove difficoltà.

L'Austria non congeda per ora,

Vienna, 8. - Il «Deutsches Volksblatt» ha da fonte competente che sono assolutamente infondate le notizie di ieri della «N. Fr. Presse» e della «Zeit» sul prossimo congedo dei riservisti. I richiamati non saranno congedati che dopo risolta definitivamente la crisi balcanica. Non è quindi possibile indicare anche solo approssimativamente quando potrà avvenire il licenziamento dei riservisti. Del resto, è il ministro degli esteri e non già il ministro della guerra quello da cui dipenderà la smobilitazione.

Una Università albanese a Bari?

Roma 8. L'Italia dice che si assicura nei circoli generalmente bene informati che si sta studiando di creare in Bari un'università albanese. Bari possiede già gli elementi di una università completa con le facoltà che vi funzionano e sarebbe quindi facile applicare questa facoltà, creando delle cattedre destinate ad attirare i giovani albanesi, desiderosi di completare la loro istruzione e la loro educazione senza allontanarsi troppo dal loro paese natale. Bari risponde a tale scopo meglio che tutte le altre città d'Italia. Né bisogna d'altra parte dimenticare che la Sicilia conta una forte colonia di albanesi e che quindi la scelta di Bari sarebbe eccellente perchè organizzata in questa città l'università albanese non tarderebbe a divenire un tratto di unione naturale tra gli albanesi di Albania e quelli di Sicilia.

Un autografo di Sukri Pascià

«La vergogna d'una sconfitta si cancella con una vittoria.»

Berlino, 8. - Sukri Pascià, il difensore di Adrianopoli, ha inviato, durante la sua prigionia di Sofia una caratteristica lettera per una raccolta di manoscritti che saranno venduti il 31 maggio, a beneficio dei bambini poveri della città. La lettera, scritta in francese, contiene il seguente pensiero:

«Una sconfitta in guerra è una vergogna che non può essere cancellata che con una vittoria. Si deve allevare la futura generazione in modo che essa si ricordi sempre della sconfitta toccata alla Patria, e che apprezzi giustamente l'epessione di Patria».

La lettera è stata inviata aperta, con l'annotazione: «Prigioniero di guerra, esente da tassa.»

Rinvimento di due cannoni turchi

durante una ricognizione in Cirenaica

Bengasi 8. (ufficiale) - Per completare la ricognizione circa la via eseguita dalla artiglieria turca nel ritirarsi davanti l'avanzata della seconda divisione, fu inviato un distaccamento leggero che oggi a circa trenta chilometri da El Abiar rintracciò due cannoni da 87 sotterrati con altri cinquanta proiettili e trovò i relativi affusti e avventori. Tutto sarà trasportato a Bengasi.

Il generale d'Alessandro col comando della seconda divisione è rientrato a Bengasi lasciando il generale Torelli al comando del campo El Abiar.

A Tolmetta, Merg e Tobruck nessuna novità.

Il giorno 5 si è presentato al generale Tassoni, alla Zavia Gesur, per sottomettersi, abdul Gelil Suakor, principale capo della tribù Abid dal quale dipendono anche gli Abid di Gordos.

Il mare agitatissimo su tut e le coste della Cirenaica impedisce ovunque le operazioni di sbarco, il postale di Siracusa rimane alla cappa.

La Cirenaica pacifica

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO. - Si ha da Bengasi: Con le ultime operazioni in questo scacchiere pare che i dintorni di Bengasi steno pienamente pacificati. Infatti un soldato smarrito in una ricognizione potè camminare tutta una notte solo per oltre 30 Km. lungo una strada malattiera che conduce a Keryma, ove pervenne al mattino, sano salvo e indisturbato. I drappelli e le automobili girano la regione sempre indisturbati. Regna una grande pace. Ad essa ha contribuito l'esodo degli ultimi regolari turchi. Appena essi ebbero voltate le spalle queste popolazioni hanno tosto mutato contegno. La ritirata è riuscita ai Turchi non materialmente e materialmente assai penosa, dovendo essi trascinarsi dietro due cannoni da 87. I soldati italiani avevano avvertito le tracce lasciate dai pezzì. Ecco in qual modo si venne della so-perta e alla cattura di essi. Si era venuti a sapere che i cannoni erano stati abbandonati. Il capitano di Stato Maggiore Segre con 4 soldati e 2 ascari eretici si recò sul luogo ov'erano i pezzì sopra un camion. Dovette percorrere ben 200 Km. Oltrepassato un piccolo accampamento beniduno, si arrestò per esplorare i dintorni e poco lungi notò che la terra era smossa. Fece scavarvi e vi scoprì i due cannoni. Vicino erano sotterrati anche gli affusti. Dissotterrati portò a Bengasi alcuni pezzì sul camion stesso con cui era venuto.

Il giro d'Italia in bicicletta

La seconda tappa

Genova-Siena chil. 332

Firenze, 8. Per il passaggio dei ciclisti partecipante al giro d'Italia, (seconda tappa Genova-Siena chilom. 332) nel Piazzale del Re alle Casce era disposto il controllo a firma e il rifornimento. Le cascine erano affollatissime. Alle 15.15, arriva il primo gruppo con a capo Bosco seguito alla ruota da Azzini, Pavesi, Rossignoli, Canepari, Galletti e Ganna. Subito dopo arrivano alcuni altri. Dopo firmato e riforniti i primi arrivati ripartono velocemente. Alla salita del Galluzzo incominciano i distanziamenti. Pavesi arriva primo a Siena. Siena, 8. - Si può dire che la maggior parte degli abitanti di questa città si è affollata lungo il

# Cronaca Cittadina

**Il termine massimo per la presentazione di domande di sussidio**

Il Prefetto comm. Luzzatto ha diramato la seguente circolare:

La Commissione Centrale di soccorso per le famiglie bisognose dei militari morti e dei feriti in guerra ha determinato di non dare più esito alle domande di sussidio delle famiglie di militari reduci dalla Libia o dall'Egeo, ammalati, a qualsiasi classe appartenessero, e non solo se si trovino in congedo illimitato, ma anche se truiscono ed abbiano fruito di licenza di convalenza. Tale determinazione avrà effetto a partire dal 31 maggio corrente e pertanto le domande che pervengono da parte delle dette famiglie dopo quella data saranno senza eccezioni respinte.

**Per onorare un illustre uomo**

Le benemerite vice-presidenti della Sezione locale della Croce Rossa marchesa Costanza di Colloredo Mels e contessina Bianca di Prampiero, con gentile pensiero, hanno stabilito di far dire una messa di requiem nella Cattedrale di Udine il giorno di martedì 13 corr. mese alle ore 10.15 in suffragio del defunto conte senatore Tavenno. Presidente generale della Croce Rossa Italiana, morto a Roma martedì scorso, e fanno speciale invito a tutte le sore e ai soci appartenenti alla sezione della Croce Rossa di Udine e Provincia di voler intervenire alla mesta cerimonia, possibilmente col distintivo sociale.

**L'esito degli esami dei volontari ciclisti.** — In seguito agli esami sostenuti domenica 4 maggio 1913 dinanzi alla Commissione formata dal comando del Presidio Militare di Udine e secondo il disposto del Regolamento Ministeriale in relazione all'anzianità dei facenti parte del Corpo Nazionale dei V. C. A., della Compagnia di Udine hanno conseguito l'idoneità alla nomina da Allievi a Volontari Effettivi in ordine di graduatoria i signori:

Gremese Alfo, Muzatti Lucio, Galli Mario, Galli Ugo, Padova Giovanni, Marchi Sergio, D'Angelo Alessandro, Marchini Pietro, De Laurentis Enrico, Benini Antonio, Della Schiava Enzo, Levi Mario, Lorenzon Giuseppe, Altare Ottorino, Venturini Cesare, Blascio Mario, Montegonzo Max, Tracannelli Guido, Aniceto Agostino, Ottardo Guglielmo, Giuliani Antonio, Bonini Serafino, Molinari Ernesto, Nardoni Giuseppe, Coloricchio Cesare, Munnarone Giacomo, Pascoli Giovanni Olivi, Nappalano.

Hanno ottenuto il conferimento del Brevetto di Idoneità Militare in ordine di graduatoria i signori:

Zilli Eugenio, Cosattini Renzo, Marchesini Virgilio, Pennato Antonio, Carino Angelo, Somera Carlo, Romanzi Gio. Betta, Perdonio Leonardo, Martinuzzi Guido, Zamparo Antonio, Giulio Achille, Pordenon Federico, Mossa Salvatore, Corubolo Giovanni, Jacob Gio. Rossi Umberto, Della Vedova Giuseppe.

Dei Volontari ammessi agli esami solamente cinque furono dichiarati non idonei e dovranno quindi ripresentarsi nel prossimo anno. Sui vantaggi che conseguono i Volontari in seguito agli esami, agli effetti delle chiamate di leva scriveremo già lunedì di aggiungere che il Comitato Centrale sta altresì adoperando per ottenere ai Volontari che viaggiano anche isolatamente le riduzioni ferroviarie.

**Ufficio esportazione oggetti d'arte contemporanea**

Si comunicava:

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha istituito un Ufficio di esportazione per gli oggetti d'arte contemporanea presso il Museo civico di Udine.

Detto ufficio è autorizzato a rilasciare i nulla osta per tutti gli oggetti d'arte e d'arte industriale che si vogliono portare all'estero quando risultano evidenti che sono opere di artisti viventi o morti da non più di cinquant'anni. L'ufficio è aperto tutti i giorni di sabato dalle ore 10 alle 12 presso la direzione del Museo civico in Castello.

L'ufficio è stato istituito a comodo degli artisti e degli industriali per agevolare le operazioni doganali, mentre gli oggetti d'arte antica o in genere eseguiti da artisti morti da cinquant'anni, devono essere mandati a Venezia all'ufficio di esportazione d'oggetti d'arte presso le RR. Gallerie, che giudica se sia da concedere la licenza di esportazione, previa l'imposizione della tassa percentuale sul valore della quale invece gli oggetti d'arte contemporanea sono esenti.

**Associazione impiegati civili.** — Domenica, alle 11, nei locali di questa fiorentissima associazione, il signor Mario Janovitz terrà una conferenza dedicata ai ragazzi, sul tema «L'autore di Cuore».

**Camera di Commercio**

Stagionatura ed assaggio della seta

Sete entrate nel mese di Aprile

Greggio	Trame	Lavorate
C. 64 Kg. 0300 C. 2 Kg. 110 C. 66 Kg. 6410		

All'assaggio

Creggio N. 127	Lavorate	Totale N. 127
----------------	----------	---------------

Semplice pesatura

C. N. —	kg. —	kg. —
---------	-------	-------

Prove di rendita bozzoli

N. 12 campioni	Sete	
Nostrene C. 3 kg.	162.40 C.	5 kg. 257.87
	Totale C. 14 kg.	732.40

Bozzoli

Nostrani C. —	kg. —	kg. —
	Totale C. —	kg. —

Altre materie

Totale C. 35 kg.	7307. —	C. 23 kg. 602.40
	Totale generale C. 94 kg.	12474.70

**Una commemorazione alla Scuola Normale.**

Alle 15 di ieri, la Direttrice delle nostre Scuole Normali prof. Forti Castelli, dinanzi ad una gentile accolta di signorine della seconda e terza normale ed ai professori tutti della scuola, ch'ella da un anno dirige con tanto intelligente affetto, parlò di Edmondo De Amicis.

Con bel dire presentò all'uditorio Edmondo De Amicis in rapporto alla educazione parlò di lui non come scrittore, ma come amico dei bambini apostolo della scuola. Perché Edmondo De Amicis fu per la scuola amico disinteressato e caldo, si che gravato fra gli educatori lasciò la sua scomparsa.

Il suo amore nei giovani pare un luminosa irradiazione di quella tenerezza veramente materna e ond'egli circondò i propri figli.

Continua illustrando le opere sempre animate dal grande amore ai bambini, a tutti i bambini. E chiude ripetendo le parole di Giovanni Pascoli:

«La scuola italiana è per gran parte nelle sue catacombe. Ma la scuola italiana, povera afflitta, raminga scuola ha con Edmondo De Amicis il suo gran verbo, il suo vangelo».

Questo l'argomento che la dotto signora seppe svolgere con eletta frase e con chiarezza alle sue allieve. Le quali l'ascoltarono in religioso raccoglimento, e le tributarono alline schietti, calorosi applausi.

La direttrice fu dagli insegnanti regalata di un magnifico mazzo di fiori freschi.

**La beneficenza quotidiana**

**Offerte col mezzo della Patria**

Per onorare la memoria della sig. Teresina Ferrucci la sig. Adele Masciadri offre L. 2, alla Pia Unione signora della Carità; ed il sig. Kaiser Eugenio L. 2 all'Osp. Cronici e Maria Cantarutti Drossi L. 2 alla Società Protettrice dell'Infanzia.

I coniugi Cavassi di Coscano offrono L. 4 alla Scuola e famiglia in morte di Carlotta Venturini, e L. 3 alla Congregazione di Carità in morte di Rabbatelli Giovanni.

Offerta fatta alla Congregazione di Carità in morte di Ferrucci Teresina: Tarchetti Gio. Battista L. 1, Giacomo Malugini 2, G. B. Gremese libraio 1, Famiglia Ostermanni 5, Gremese Riccardo e Famiglia 5, Ronzoni Matteo 2, Famiglia Mazzoni di Canova di S. Pietro 20, Ernesta Andreoli 5, Linda Valentini 2, Ferruzzi Enrico 1, dott. Solero Valentino 5, Famiglia Nivris-Tizotti di S. Vito al Tagliamento 5, Umberto Magieris di Pietro 3, Pietro Guizzardi 2, avv. Angelo Feruglio 1, Alf. Pao Pravisani 2, in morte di Sabbadini Giuseppe; Peruzzi Enrico 1, in morte di Carlotta Bertazzi Venturini; on. Girardi e Nardoni 2, De Candido Domenico e signora 2, in morte di Teresa Brandolini; Antonio Sarrocchi 1, Famiglia Battocchetti 2, Dr. Luigi Fabris 2, avv. Angelo Feruglio 1.

**Neurologia.** — A Firenze è morto Venerdì 25 ventunesimo anni il signor Giovanni Cecchi, giovane istruito e intelligente. A vent'anni fu nominato aggiunto Capo alla Stazione ferroviaria di Grosseto. Poi, per particolari motivi si licenziò. Fu nella nostra città per parecchio tempo in qualità d'agente di P. S., appartenente alla squadra votante; e seppa farsi ben volere e stimare da tutti i superiori. Il tristissimo male che non perdona si lo trasse anzi tempo alla tomba.

**Un lutto nella famiglia Franceschini.** Ieri ebbero luogo a Trieste in forma modesta secondo il desiderio del defunto, i funerali del sig. Giacomo Sussk, suocero dell'avv. Guido Franceschini.

**Programma musicale che il 2. Fanteria esecuterà oggi venerdì dalle ore 20 alle ore 21.30 in piazza Vittorio Emanuele.**

1. Marcia militare	Russo
2. Valtzer «I miri d'oro»	Lorb-k
3. Poema «Sinfonico»	Meudelschob
4. Finais «Ritornello»	Verdi
5. Mazurka «Senza pensieri»	De Angeli

**Due gravi disgrazie.**

Ieri ricorsero all'ospedale: Luisa Pascolo di Platischis che, cadendo con una gamba sulle spalle, si fratturava la gamba sinistra.

**La caduta del signor Angelo Cel.** — Iersera mentre alle ore 20 come di consueto il sig. Angelo Cel rincasava in via del Freddo, mal reggendosi sulle gambe, a causa dei suoi 16 lustri, cadde a terra.

Trasportato all'Ospedale ove fu accolto, gli fu riscontrata la frattura dell'osso nasale, ferite lacerate alla guancia sinistra, ematema del labbro inferiore ed escoriazioni alla faccia. Il Sanitario che lo accolse lo dichiarò guaribile in una quindicina di giorni.

**Le migliori macchine per maglieria si trovano in vendita nel negozio di Puppi co' Guglielmo 5**

**TEATRO SOCIALE**  
Novo Cine

Splendida La spia del Forte Macdonal per la signorilità dell'ambiente, interessante per l'azione originale e che si svolge per un continuo succedersi di episodi vivamente emozionanti.

Istruttiva molto L'escurzione in Scozia.

Brillantissima: Tutto gratis.

Applauditissime come sempre le brave Dame rianest.

Questa sera il bel programma si ripete.

Domenico Del Bianco gerente responsabile.



## MALATTIE DELL'INFANZIA

Quando un bambino piagnucola, si lamenta ed è inquieto, dimostra di star male. Sono frequenti i malesseri indefinibili nei periodi della dentizione e nel divezzamento. Il rimedio di positiva efficacia in questi casi, rimedio completo e ricco di grassi e fosfati, tanto necessari per lo sviluppo delle ossa e la formazione dei denti, è la Emulsione SCOTT, la quale a ragione deve considerarsi il rimedio classico nella cura del

**RACHITISMO, SCROFOLA, GRACILITÀ, BRONCHITE E DISTURBI DI PETTO**

I suoi componenti, al più alto grado di purezza, sono l'olio di fegato di merluzzo e gli ipofosfati di calce e soda. I bambini ne sono ghiotti, i medici la prescrivono, le madri la lodano. Ecco quanto ne scrive un medico:

«La cura della Emulsione SCOTT nei bambini mi ha sempre dato i migliori risultati. È un efficace risonante che per il suo gradevole sapore riesce molto bene accetto ai bambini». Dott. Federico Rossi, Specialista malattie dei bambini, Primo assistente all'Ospedale dei Bambini, Via Dante No. 8, Milano. La

**EMULSIONE SCOTT**

È molto imitata, perciò si raccomanda di non accettare che la SCOTT, cioè la preparazione autentica, prescritta dai Signori Sanitari nella pratica giornaliera da oltre trent'anni.

Si trova in tutte le Farmacie.

**LIDO - VENEZIA**

Grande Stagione Balneare 1913

**HOTEL RESTAURANT RIVIERA**

(ex Ortolanella)

Stanze con tutte le comodità moderne da L. 2 in più. Pensione Completa per L. 7. Aperto tutto l'anno.

Proprietari conduttori **R. III VOLO.**

**Cercasi**

per Agosto-Settembre in affitto, casa civile, comodità moderne, posizione possibilmente centrale, con due appartamenti. Dirigere offerte A. Manzoni e C.

**Affittasi**

Appartamento 6 Ambienti, acqua, corte, liscivia, luce, in Piazzale Palmanova Udine. — Informazioni presso l'Agenzia A. Manzoni e C.

**AUTOMOBILI APOLLO**

Prossimo arrivo

12 Vetture e Veturlette ultimissimi modelli.

8-10 - 12-16 - 15-20 HP.

Visibili fra giorno presso i Rappresentanti generali per l'Italia

**FRATELLI LESKOVIC & C.**

UDINE Viale Stazione 1  
Garage Via T. Ceconi 1

**Non adoperare più TINTURE DANNOSE**

**RICORRETE ALLA**  
Vera insuperabile  
**Tintura Istantanea (Brevettata)**

Premiata con medaglia d'oro all'Espos. Campionaria di Roma 190 R. Stazione Speriment. Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati da signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio di rame di cadmo né altre sostanze micrurali nocive.

Udine 13 gennaio 1901.

Il direttore prof. NALLINO

Vendesi esclusivamente presso il parrucchiere **RE LODOVICO** Via Daniele Manin.

**Affittasi subito**

Appartamento 6 locali e magazzini Viale Venezia case Moretti. Rivolgersi all'amministrazione della Ditta Luigi Moretti.

Richiedete ovunque soltanto i **FIAMMIFERI di LEGNO**

della Fabbrica di Udine

**MADDALENA COCCOLO**

Società Anonima

Sia per uso di cucina } marca  
Che di camera } CIGNO  
Che da tasca }

tutti in eleganti astucci (Listino gratuito a richiesta)

**Affittasi**

anche subito vasti ed avviati magazzini deposito legnami od altri usi, immediato suburbio di Udine — stalla — fenile — rimesse — aratorio — pesa carri fissa — Condizioni convenientissime.

Rivolgersi Agenzia Manzoni Via della Posta — Udine.

**Contro la stitichezza abituale ed atonie intestinali**

**Liquore Purgativo Arena**

**REMEDIO MONDIALE** scientificamente preparato, di sapore gradevole tonico innocuo e costantemente efficace.

Prescritto da Cardaroli, Queirolo, Castellino, Grocco, Senise, ecc.

Vendesi in tutte le farmacie del Regno e presso la Farmacia **ARENA**, Via Roma N. 129 - Napoli. Gabinetto per analisi applicate alla Clinica ed alle industrie, Prof. Arena della R. Università e figli dott. Mario e Fernando.

Per i disturbi della dentizione dei bambini e le regadi mammarie vi è il «Gengival Arena».

**Stabilimento Racologico**

**Dott. V. COSTANTINI**

In Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903)

Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori del seme di Milano (1906)

Lo Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese lo Incrocio bianco giallo africano cinese. bigiallo-oro cellulare africano. poligiallo speciale cellulare.

I signori e co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

**Casa di Salute**

del Dottor

**Ant. Cavarzerani**

per

**Chirurgia-Ostetricia**

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri

UDINE

Via Prefettura 10

TELEFONO N. 309

**Casa di Cura**

per le malattie di

**NASO - GOLA - ORECCHIO**

del Dott. Cav. ZAPPAROLI

Specialista

Visite tutti i giorni

Camere gratuite per malati poveri

— Telefono 317 —

**Sambuco & Dalla Venezia**

**UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno-UDINE**

Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo — Telefono 3-97

Negozi e Amministrazione Via Aquileia N. 29 — Telefono 3-19

**Fornitore dei primari ospedali, collegi e Albarghi - Assortimento mobili comuni e di lusso.**

**Deposito elastici a rete metallica, a molle, e a spirale materassi e crine vegetale.**

**BISUTTI PIETRO - UDINE**

Via Foscolle 10 - Telefono 2-71 - Via Poescolle 10

**LASTRE - CRISTALLI - SPECCHI**

**Occasione**

per Lire 16.50

Servizio per 12 persone - Pezzi 64

24 piatti da tavola  
12 fondine da minestrina  
12 piatti da frutta  
2 piatti ovali da portata  
1 piatto rotondo  
1 insalatiera

in terraglia bianca fine

12 Bicchieri lisci molati da 1/5

Si spedisce franco di porto e d'imballaggio in qualunque Stazione ferroviaria della Provincia.

**Ing. CARLO FACHINI**

Via Bartolini 2 — UDINE — Via Cavalotti 44-46.

Sezione 1. **Macchine Industriali**

2. **Macchine Agricole**

dirigente **Giusto Ferrari**

3. **Fabbriche Bilancie**

ex ingg. Fachini e Schiavi

4. **Garage Automobili**

**MAGAZZINO LEGNAMI**

**G. G. FRATELLI PECILE - Udine**

Mechanicario completo per la lavorazione del legno con appositi **ESSICCATOIO** per la stagionatura del legname.

**LAVORATORIO SERRAMENTI** comuni e di lusso

**DEPOSITO TAVOLE PIALATE** ad incastro per pavimenti

**FABBRICA E DEPOSITO PAICHETTI**

**Occasione!** (Libreria Dante, Via Merceria, 6 Udine)

**Libri nuovi con grandissimo ribasso!!**

Trattato di geografia	4.50	Vismara. Libro di lettura per popolo	4.50	0.50
Hugo V. Hilsenrath grosso volume	5.00	Viale. Geografia intorno noi	2.50	0.35
1.25	1.00	Processo Ragosi, Giordani (Herdank)	1.00	0.45
1.90	1.90	Riga B. Lettore, Raccogli, Favole,	4.00	0.40
1.30	2.30	Degani E. Monografia Friulana	2.50	1.00
2.75	2.75	Degani. Dicoesi di Concordia	5.50	2.00
4.00	4.00	Trattato di chimica per	1.25	
2.00	2.00	Leopardi. Poesie complete	4.00	0.40
1.95	1.95	Rey G. 80 storielle e favolette illustrate	4.00	0.50
4.75	4.75	Mazzini. Opere dell'uomo	0.50	
44.00	44.00	Giusti. Poesie complete	0.95	
2.50	2.50	Bertoldo. Bertoldo e Caccaseno	3.25	
0.95	0.95	Genovesi; bel volume	0.45	
3.25	3.25	Petri. Monopulsteria agraria	1.50	0.85
2.00	2.00	Artusi. L'arte di mangiare bene; bel volume	2.20	
4.50	4.50	Foscolo. I sepolcri ed altre poesie	100	0.40
0.45	0.45	I castelli di Francia; bel volume	1.45	
4.50	4.50	La chiave del sogno; curioso volume	0.30	
0.85	0.85	Corsa delle malattie; con le piante; illustrato	2.20	
1.40	1.40	Illustrazione Italiane, 1878 al 1892 rileg.	54.00	
4.00	4.00	Dante. La Vita Nuova	2.00	1.50
1.50	1.50	Dante. Volgare Eloquenza	2.00	1.50
0.85	0.85	Pellice. Le due Prigioni; bel volume	4.00	3.00
0.65	0.65	Costa. Processo Ministro Nasi	4.00	1.80
0.40	0.40	Guerin Meschino; bel volume	1.40	
0.90	0.90	Trattato elementare di Algebra	1.80	

Si spediscono in qualsiasi parte del mondo verso rimessa anticipata oppure verso assegno. Spedire cartolina vaglia o scrivere a Giuseppe Malatita, Libreria Dante, Udine, Via Merceria, 6 N. B. Ordinando per almeno lire Cinque di libri, si spediscono franchi di porto

**Il dott. GAMBAROTTO**

specialista per le

**Malattie d'Occhi e Difetti di vista**

riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città.

Visite gratuite per i poveri in Via Carducci.

Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15)

Per bambini all'Ambulat. il lunedì, mercoledì, venerdì.

**Dispone di casa di cura.**

**Il Callista**

**Francesco Cogolo**

con Gabinetto in Via Savorgnana N. 16 riceve dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio.

**Cordial Ardea**

**Ferro China Arrigoni**

**Caffè Rhum Tripoli**

Liquori speciali della Ditta

**Arrigoni e Stsadiotto**

Villa Santina (Udine)

Chiederli nei migliori Caffè, Botteglierie, Bar ecc.

**Sciatica Reumatica**

**Lombaggine e Neuralgie Reumatiche**

**CASA DI CURA**

del dottori

**G. Faioni e R. Ferrario**

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-15

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

**CASA di CURA SPECIALE**

CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOLETTROTHERAPIA per le malattie

SEGRETE, VIE URINARIE e della PELLE con annesso

**ISTITUTO FISIGOTERAPICO** per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

**Dr. Prof. P. BALICO** Medico Specialista docente in Dermosifilopatia nella R. Università di Bologna

**VENEZIA**

S. Maurizio Pal. Zagari, 2631-2632 - Telefono 78

**UDINE**

Consultazioni tutti i sabati dalle ore 8 alle 11

Via del calzolaio Num. 9 (Vicino al duomo)

APPENDICE

JPHY K. LEVIS

La figlia di nessuno

Unica versione autorizzata dall'ing. se di Fiammetta

Le gola emaciata del professore si fecero di bragia per la gioia. Egli non si aspettava di essere riconosciuto.

due, e sono ansiosa di sapere se riuscirà a toccare la meta prefissasi. Sono venuta da voi per con scere la vostra opinione in proposito. Non vi sembra forse un po' scioccherella?

mano sono assai limitate - rispose il professore e variava grandemente da persona a persona. In linea generale, da un semplice esame della palma non si può far altro che tratteggiare i più importanti eventi che accadranno nella vita di una persona; ed anche per ottenere questo risultato, è necessario essere guidati fino ad un certo punto da ciò che è dato comprendere dal viso, dalla voce e dagli atti del soggetto.

che siate venuta... - Oh! è forse un avvenimento questo? Il professore sollevò lo sguardo ed incontrò gli occhi della signora: essi erano pieni di ansietà.

di rispondere. - Sì, credo che sia possibile - disse infine. La signora chinò lo sguardo al suolo e sospirò, come se non sapesse prendere una decisione.

Orario Ferroviario Partenze da Udine. Table with columns for destination, departure time, and train type.

ISCHIROGENO RIGENERATORE DELLE FORZE FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911 GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.º 119, palazzo proprio.



TINTURA ASSENZIO MANTOVANI. FINE DAL 1888 USATA QUALE POTENTE REMEDIO CONTRO I DISTURBI DI STOMACO IN GENERALE. QUASI TRE SECOLI DI SUCCESSO.

Guardarsi dalle contraffazioni

ERCOLE MARELLI & C. FABBRICA ITALIANA MACCHINE ELETTRICHE. STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI. MILANO. TORINO - GENOVA - NAPOLI - PARIGI - BERLINO - VIENNA - LONDRA - BUENOS AIRES.

Banca Cooperativa Udinese. SOCIETA ANONIMA A CAPITALE ILLIMITATO. Situazione al 30 Aprile 1913. Table with columns for ATTIVO and PASSIVO.

Avvisi economici. Impiego vacante sua casa, ogni paese italiano adatto per signorina o signore attivo. Massima serietà. Stipendio 150 lire mensili. Novità recentissima. Inviare domanda, direzione Stabilimenti Industriali Oporto (Portogallo).

ACQUA DA TOELETTA - HALSEN - ANTISETTICA EMOLLENTE DETERSIVA. Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Se volete guarire in breve tempo senza conseguenza impotenza, debolezza virile, nevralgia, sterilità. chiedete istruzione al premiato Gabinetto privato del dr. CESARE TENCA specialista.

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO. trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUTTORE per antonomasia.

"SO" Anidride solforosa liquida PER I VINI. Grande superiorità d'efficacia e d'economia. (1 Cg. d'anidride solforosa corrisponde come a 3 a 4 Cg. di bisolfito di calcio e 2 a 3 Cg. di metabisolfito potassico).

RINOMATI Preparati di Pepsina. Cav. Dott. CARLO TOSI. Pillole di PEPsINA digerenti alla Pepsina vegeto-animale.

IGIENE della BOCCA. Acqua fenico - Salicilica Maldifassi. Previene e guarisce la Carie dentaria, purifica l'alto, comunica alla bocca freschezza deliziosa.

PRIMEDIO UNIVERSALE. Il metodo Brown Sequard - Accademia di medicina di Parigi realizzato completamente. Stabilimento Chimico Dottor MALESCI - Firenze.

Le migliori e più convenienti Macchine da Maglieria? Le "WEINHAGEN". (GIORIOSA) m. meglio leggerissimo, carro corto ultimo sistema, serratura tubolare, spazzolini apribili, universalmente riconosciuti per le più perfezionate.